

Le memorie degli Italiani del seicento nel Paese del Sol Levante

Lunedì, 9 Dicembre 2019, Santuario S.Maria dei miracoli presso S.Celso (MI)

L'attività dei missionari cattolici in Giappone cominciò nella seconda metà del secolo XVI ad opera di gesuiti, sostenuti dal Portogallo, e di francescani e domenicani, appoggiati dalla Spagna. Nel 1614 a causa dei difficili rapporti tra Spagna, Portogallo e Giappone il governo giapponese bandì il cristianesimo e i cattolici furono duramente perseguitati per motivi politici. Nel 1633 **Cristóvão Ferreira**, il Superiore della Compagnia di Gesù stabilito in Giappone, fu il primo padre ad abiurare dopo una lunga terribile tortura. Quando la notizia si diffuse in Europa i gesuiti italiani organizzarono la missione in Giappone per trovare l'apostata Ferreira. Il giorno dell'Immacolata Concezione del 1635 i missionari italiani sbarcarono a Goa, la capitale dell'India portoghese. Qui trascorsero molte ore pregando nella tomba di **San Francesco Saverio** e realizzarono i diversi tentativi per entrare in Giappone nel periodo in cui l'attività missionaria fu rigorosamente vietata per la politica di isolamento della nazione.

La vicenda storica ha attratto fino ai giorni nostri molti scrittori giapponesi, missionari europei, mercanti olandesi dell'epoca nonché il regista Martin Scorsese il quale ha realizzato recentemente il film "Silenzio" nel 2016.

Il **Duo violino & organo** dedica un programma musicale alle memorie dei missionari italiani del seicento che lasciarono un segno indelebile nella storia giapponese.

Programma

1. *La festa dell'Immacolata Concezione del 1633 e l'apparizione del S. Francesco Saverio.*

Giovanni Maria Trabaci (Irsina ca.1575- Napoli 1647) *maestro di cappella presso la corte di Napoli*

Toccata Seconda Ottavo Tono

2. *Dal collegio di Napoli al porto di Lisbona: il capo missione Marcello Mastrilli di Napoli e Giuseppe Chiara di Palermo.*

Bartolomeo Montalbano (Bologna 1598?-Venezia 1651) *maestro di cappella nella chiesa di S.Francesco a Palermo*

Sinfonia seconda per violino e basso, "Zambiti" (Palermo 1629)

3. *La preghiera alla tomba di San Francesco Saverio a Goa al giorno dell'Immacolata Concezione del 1635.*

Francisco Correa de Arauxo (Siviglia 1584- Segovia 1654) *uno dei più importanti organisti spagnoli dell'epoca*

Tiento de Quarto Tono

4. *Il corso di lingua giapponese presso il collegio di Macao: Antonio Capece, Baldassar Cittadella, Francesco Cassola e Giuseppe Chiara.*

Don Marco Uccellini (Forlimpopoli 1603-1680) *maestro di cappella del duca d'Este, e del duca di Farnese*

La Sonata quarta detta "La Hortensia Virtuosa" op.4 (Venezia 1645)

5. *Il martirio di Marcello Mastrilli nel 1637 a Nagasaki.*

Domenico Zipoli (Prato 1688- Còrdoba 1726) *il più famoso compositore gesuita*

All'Elevazione in Fa

6. *Il martirio di Giovanni Battista Porro, di origine nobile milanese.*

Giovanni Paolo Cima, (1570-1622 Milano) *maestro della cappella di Santa Maria nella chiesa di San Celso*

La Sonata a due dai Concerti ecclesiastici (Milano 1610)

7. *Al prigioniero dei Cristiani a Tokyo: Giuseppe Chiara e Francesco Cassola.*

Giovanni Antonio Pandolfi Mealli (Montepulciano 1624- Madrid 1687) *sacerdote, musico di corte d' Asbrugo, maestro di violino della città di Messina, violinista della Cappella Reale della Corte di Madrid*

La Sonata per violino no.2 La Cesta op.3 (Innsbruck 1660)

8. *Lungo colloquio tra Giuseppe Chiara e l'apostata Cristóvão Ferreira.*

Anonimo (sec.XVII)

Obra de falsas cromaticas 1°Tono

9. *La stima reciproca tra un politico giapponese Hakuseki Arai, e l'ultimo missionario, Giovanni Battista Sidotti di Palermo.*

Arcangelo Corelli (Fusignano 1653- Roma 1713) *uno dei più grandi violinisti compositori dell'epoca*

La Sonata a violino no.5 op.5 (Amsterdam 1710)

Marimo Toyoda organo

Ha compiuto gli studi umanistici laureandosi alla Keisen Women University di Tokyo e successivamente in Musica alla Tokyo National University of fine Arts and Music (Geidai) ricevendo nella medesima università due premi. Dopo essersi laureata con il Master alla Geidai, dal 2001 ha studiato organo con Prof. Zigmund Szathmary e cembalo con Prof. Michael Behlinger presso la Hochschule für Kunst und Musik di Friburgo in Germania diplomandosi nel 2003. L'interesse per il repertorio organistico antico l'ha portata a seguire corsi e masterclass con diversi maestri tra cui Harald Vogel, Hans Davidsson, Christoph Bossert. Si è diplomata in organo storico presso Università di Trossingen in Germania sotto la guida del Prof. Edoardo Bellotti nel 2009. Recentemente ha partecipato al corso di musica spagnola con Prof.ssa Emerita Montserrat Torrent e Prof. Roberto Fresco come borsista dell'università di Santiago De Compostela. Attualmente frequenta il corso di clavicembalo con Prof.ssa Emilia Fadini presso la scuola musicale a Milano, il corso accademico di secondo livello di clavicembalo e tastiere storiche con Prof. Giorgio Cerasoli presso il conservatorio di Milano.

Ha tenuto concerti come solista e con gruppi vocali e strumentali in Europa (Svezia, Olanda, Francia, Belgio, Spagna, Germania, Slovenia e Italia) e in Giappone dove è membro della "Japan Organist Society". Ed organista per Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa a Milano dove tiene un corso di Organo e Pianoforte per allievi di ogni età e livello (Scuola d'Organo). Inoltre è collaboratrice della scuola musicale di Milano come correpititore per la classe di canto barocco.

Ha realizzato due CD il primo nel 2007 "Musique pour ORGUE DE SALON" il secondo nel 2014 "TERRA TREMUIT" inciso dalla Bottega Discantica a Milano.

Aki Takahashi violino barocco

Dopo essersi laureata in violino presso la Doshisha Women's College of Liberal Arts a Kyoto, in Giappone, ha vinto il concorso per violino di fila presso l'orchestra sinfonica Seto Philharmonic. Dal 2008 si dedica allo studio della musica antica frequentando vari corsi tenuti dai Maestri R. Gini, S.Kuijken, B.Kuijken, L. Mangiocavallo, S.Ritchie. Nel 2014 ha conseguito il Diploma Accademico di Secondo Livello in violino barocco col massimo dei voti presso il Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida di Maestro E. Gatti. Dopo la laurea ha approfondito la sua ricerca sull'integrazione della musica occidentale nella cultura giapponese nel tardo Rinascimento collaborando con la proff.ssa L.Mari della Università Cattolica del Sacro Cuore. Nel 2015 è stata invitata a partecipare al convegno internazionale della Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo per un intervento sul saggio *I rapporti con l'Occidente europeo nel periodo Nanban della storia giapponese (1543 – 1639)* poi pubblicato negli atti del convegno dalla casa editrice Edizioni di Pagina.

Dal 2008 collabora con orchestre ed ensemble barocchi tra i quali: La Verdi Barocca, Accademia W. Hermans, Accademia del Ricercare, Accademia degli Astrusi, Orchestra barocca Gli Invaghiti, Capella Musicale di S.Petronio, EX Novo Chamber Choir & Consort a Tokyo. Ha partecipato a incisioni per varie case discografiche tra le quali: Tactus, Brilliant Classic, Glossa Music, La Bottega Discantica, Elegia Classics, Buongiovanni, Degressione Music, Universal Music Italia, Davinci Edition, Octavia Records.



Antonio Maria Vassallo (Genova 1620-Milano 1664/1673)
Il martirio di San Marcello Mastrilli (1664)